



**Politiche di Ateneo e Programmazione
dell'Offerta Formativa dell'Università degli Studi della Basilicata
a.a. 2026-2027**

(a cura della Prorettrice alla Didattica, prof.ssa Patrizia Falabella)

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2026, con Delibera n. 21/2026,
acquisito il parere del Senato Accademico espresso in data 17 febbraio 2026, con Delibera n. 09/2026.



INDICE

<i>Premessa</i>	Pag. 3
<i>Iter di approvazione del Documento Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa a.a. 2026-2027</i>	Pag. 3
<i>Obiettivi generali della progettazione dell'offerta formativa</i>	Pag. 4
<i>Istituzione e attivazione di nuovi corsi di Laurea</i>	Pag. 7
<i>Modifiche di ordinamenti didattici</i>	Pag. 10
<i>Erasmus italiano</i>	Pag. 11
<i>Consolidamento in termini di sostenibilità del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico "Medicina e Chirurgia" (classe LM-41) in conformità con il piano di raggiungimento adeguato alle disposizioni del D.M. 1154/2021 e del D.D. 2711/2021</i>	Pag. 13
<i>Consolidamento dell'offerta formativa: Corsi di Studio e offerta post lauream – master, dottorati di ricerca, scuola di specializzazione e formazione insegnanti</i>	Pag. 14
<i>Consolidamento e sviluppo di progetti di Orientamento e Tutorato innovativi</i>	Pag. 21
<i>Miglioramento degli spazi dedicati alla didattica innovativa (competenze trasversali certificate)</i>	Pag. 25
<i>Documenti di riferimento</i>	Pag. 33

PREMESSA

Le *Politiche di Ateneo e Programmazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2026-2027* delineano la strategia e le politiche dell'Università degli Studi della Basilicata (Unibas) per la definizione dell'Offerta Formativa, con particolare riferimento all'anno accademico 2026-2027 e sono parte dell'insieme dei documenti programmatici dell'Ateneo. I contenuti riportati nel presente documento sono in continuità con quelli delle [Politiche di Ateneo e Programmazione dell'offerta formativa a.a. 2025-2026](#), sono coerenti con quanto delineato in tema di formazione nel [Piano Strategico dell'Ateneo 2024-2026](#) e nel [Programma delle Azioni Strategiche 2024-2026](#), nonché con l'[Accordo di Programma Triennale 2025-2027 fra la Regione Basilicata e l'Università degli Studi della Basilicata](#), con le "[Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio per l'a.a. 2026-2027](#)" approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera 297 del 03.12.2025 e con il documento "[Politica per la Qualità dell'Università degli Studi della Basilicata Triennio 2024-2026](#)".

La strategia della offerta formativa, la "prima missione" che l'Ateneo propone nella propria programmazione si sviluppa sul seguente obiettivo strategico (pag. 39 del [Piano Strategico dell'Ateneo 2024-2026](#)):

- **Innovare l'approccio didattico al fine di fornire una formazione di eccellenza, sensibile alle esigenze della comunità accademica e del territorio.**

ITER DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.A. 2026-2027"

Il documento è stato predisposto a cura della Prorettrice alla Didattica, con il supporto dell'Area Didattica e Internazionalizzazione-Servizio Offerta Formativa e Servizio Dottorati e *Post Lauream*, della Direttrice del Centro di Ateneo per i Percorsi di Orientamento, Lifelong learning e supporto agli Studenti (Centro POLIS), del Delegato alle attività concernenti i corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (Master), del Delegato alle attività di Ateneo riguardanti la formazione iniziale degli insegnanti e i percorsi per il sostegno, la Prorettrice con delega alla pianificazione strategica e dei Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo. La redazione della bozza è avvenuta anche attraverso un processo di consultazione con il Magnifico Rettore.

Il documento, integrato sulla base delle osservazioni pervenute, è stato infine sottoposto all'approvazione degli Organi di Governo dell'Ateneo: il Consiglio di Amministrazione lo ha approvato con delibera n. 21/2026 del 18 febbraio 2026, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, espresso con delibera n. 09/2026 del 17 febbraio 2026.

OBIETTIVI GENERALI DELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel quadro delle linee di sviluppo delineate nel [Piano Strategico 2024-2026](#) e nel relativo [Programma delle Azioni Strategiche 2024-2026](#), l'Università degli Studi della Basilicata rinnova per l'anno accademico 2026-2027 il proprio impegno nella progettazione di un'offerta formativa inclusiva, sostenibile e orientata all'innovazione (pagg. 39-42 del [Piano Strategico 2024-2026](#) e pagg. 7-8 del [Programma delle Azioni Strategiche 2024-2026](#)). L'offerta didattica si articola su tutti i livelli della formazione: lauree, lauree magistrali e a ciclo unico, dottorati di ricerca, Master di I e II livello e scuola di specializzazione. La progettazione è coerente con i requisiti di accreditamento previsti dal [D.M. 1154/2021](#), in termini di sostenibilità didattica, adeguatezza della docenza, qualità dell'offerta e coerenza degli obiettivi formativi. Inoltre, i Corsi di Studio sono stati adeguati a partire dall'a.a. 2025-2026 alle indicazioni dei decreti ministeriali sulle nuove classi di Laurea e Laurea Magistrale (D.D. M.M. [1648](#) e [1649](#) del 2023) e a quanto previsto dal [D.M. 96/2023](#) in termini di flessibilità dell'offerta formativa.

Per l'a.a. 2026-2027, l'Unibas propone un'offerta didattica che comprende 35 corsi di Laurea e Laurea Magistrale, distribuiti tra i 5 Dipartimenti:

- 15 corsi di laurea
- 4 corsi di laurea magistrale a ciclo unico
- 16 corsi di laurea magistrale.

Inoltre, nell'anno accademico 2024/25 l'Ateneo ha aderito alla proposta del Politecnico di Bari di istituzione e attivazione del Corso di Laurea interateneo in "Ingegneria della creatività digitale" - Classe L-8 (Delibera n. 2/2024 del Senato Accademico del 23.01.24 e Delibera n. 8/2024 del Consiglio di Amministrazione del 24.01.24).

In relazione alla offerta di Corsi di studio "internazionali" che possiedono le caratteristiche previste dalla Tabella A del [D.D. 2711](#) del 22/11/2021 l'offerta formativa 2026/2027, presenta i seguenti Corsi di studio, basati su accordi di mobilità degli studenti che consentono la possibilità di rilascio del doppio titolo:

Classe	Denominazione Corso	Corsi in convenzione mobilità strutturata
L-1	Operatore dei Beni Culturali	Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Francia)
LM-70	Scienze e Tecnologie Alimentari	Universidad de Extremadura (Spagna)
LM-2 & LM-89	Archeologia e Storia dell'Arte	Ecole Pratique des Hautes Etudes - Paris Sciences et Lettres (EPHE – PSL) (Francia)
LM-4	Architettura	Universidad San Gregorio de Portoviejo – (Ecuador)

La ripartizione dei Corsi di Studio tra le due sedi di Potenza e Matera e i Dipartimenti di afferenza è sintetizzata nella Tabella 1.

Nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2026-2027, l'Università degli Studi della Basilicata ha avviato un processo di revisione dell'offerta, che, in un'ottica di maggiore integrazione disciplinare, sostenibilità e coerenza con le esigenze del territorio e del mercato del lavoro, prevede l'istituzione e l'attivazione di tre nuovi Corsi di Laurea e la modifica dell'Ordinamento didattico di due corsi di Laurea e di un corso di Laurea Magistrale.

L'Università degli Studi della Basilicata si impegna a razionalizzare le risorse al fine di garantire adeguati livelli di sostenibilità, anche avvalendosi di collaborazioni con altri Atenei, centri di ricerca e istituzioni pubbliche e private che possano rendere disponibili "...esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale" (art. 23 L. 240/2010) sulla base di specifici accordi ai sensi dell'art. 6 co. 11 della legge 240/2010.

Fatto fermo tale punto, l'Unibas manifesta pieno interesse a cogliere tutte le opportunità di arricchimento della propria offerta formativa in termini di Corsi di Studio, di formazione *post lauream* (Master, Dottorati, Scuola di Specializzazione e formazione degli insegnanti) e in termini di orientamento e competenze extracurricolari (competenze trasversali).

Più in particolare, uno degli elementi chiave per la realizzazione della prima missione dell'Università, è la valorizzazione della qualità dell'istruzione, intesa come diffusione di conoscenze e competenze anche derivate dalla ricerca più innovativa, partendo dalle specifiche aree di competenza del personale docente e arricchendole attraverso un piano di reclutamento di personale docente prioritariamente in settori scientifico-disciplinari scoperti o in forte sofferenza e per il soddisfacimento dei requisiti di docenza necessari a garantire la sostenibilità dei corsi di studio attivi. Questa strategia si conferma come una priorità delle politiche di ateneo anche per il prossimo a.a. 2026-2027 in coerenza con quanto previsto nel [Piano Strategico di Ateneo 2024-2026](#) (pag. 16), che individua tra gli obiettivi fondamentali quello di "*offrire una formazione di alta qualità e adottare approcci didattici innovativi, al fine di diffondere conoscenze e competenze derivanti dalle acquisizioni della ricerca, con l'obiettivo di creare per gli studenti opportunità crescenti di inserimento nel mercato del lavoro, anche attraverso iniziative di formazione e aggiornamento professionale*".

La strategia di Ateneo dettagliata nel [Programma delle Azioni Strategiche 2024-2026](#) (pagg. 7-10), si fonda su sette obiettivi specifici per la didattica:

- Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa, potenziando i servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza, promuovendo l'inclusione e garantendo pari opportunità;
- Supportare la regolarità dei percorsi formativi;
- Consolidamento della qualità e dell'efficacia della formazione erogata;
- Revisionare e rafforzare l'offerta formativa, anche in relazione a specifiche vocazioni o esigenze del territorio e in linea con le tendenze nazionali e internazionali;
- Potenziare l'orientamento in uscita e le politiche di job placement e career service;
- Rafforzare il senso di appartenenza e di comunità anche mediante il maggiore coinvolgimento degli studenti.

L'Unibas conferma l'obiettivo strategico di porre studentesse e studenti al centro della propria azione (pagg. 49-50 del [Piano Strategico di Ateneo 2024-2026](#)), rafforzando i servizi di orientamento, tutorato,

placement e supporto e promuovendo politiche inclusive che riducano disuguaglianze e barriere, anche mediante il rafforzamento dei servizi di orientamento attivo, supporto per studenti con DSA o disabilità, alloggi e forme di coordinamento territoriale con gli enti locali e con l'Ente per il Diritto allo Studio Universitario. Le azioni di supporto agli studenti con DSA o disabilità non sono descritte nel presente documento in quanto di specifica competenza della Prorettrice con delega alle funzioni relative all'inclusione, le disabilità e i DSA.

In tale contesto, assumono particolare rilievo due azioni strategiche relative all'obiettivo "Consolidamento della qualità e dell'efficacia della formazione erogata" ([Programma delle Azioni Strategiche 2024-2026](#), pag.8):

- 1) il consolidamento della progettazione ed erogazione di percorsi di formazione per l'acquisizione di soft skill e competenze trasversali dedicati agli studenti e alle studentesse attraverso percorsi certificati da Open Badge, di cui è Responsabile la Prorettrice alla Didattica (obiettivo inserito anche nella Programmazione triennale 2024-2026 di cui al [D.M. 773/2024](#))
- 2) l'istituzione del Teaching and Learning Centre per la sperimentazione di nuove pratiche di insegnamento e relativa formazione dei docenti a cura della direttrice del Centro di Ateneo per i Percorsi di Orientamento, Lifelong learning e Supporto agli Studenti (POLiS).

La progettazione dell'offerta formativa, inclusa quella *post-lauream*, sarà orientata al raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione del capitale umano, contrasto allo spopolamento e alla marginalità territoriale e crescita culturale ed economica della Basilicata, contribuendo così al pieno esercizio della prima missione dell'Ateneo: formare cittadini consapevoli, competenti e protagonisti dello sviluppo sostenibile.

Infine, la coerenza dell'offerta formativa con i fabbisogni del mercato del lavoro, il coinvolgimento del tessuto imprenditoriale del territorio e il miglioramento degli indicatori legati al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), rappresentano obiettivi trasversali che guidano la governance, in linea con i criteri ANVUR per la qualità dei corsi di studio e la programmazione strategica.

In ragione di quanto su descritto, nel corso dell'a.a. 2026-2027, l'Unibas, in continuità con le azioni intraprese nel precedente anno accademico, proseguirà nelle seguenti attività legate alla formazione:

- **Attivazione di nuovi corsi di Laurea e Modifiche di ordinamenti didattici**
- **Erasmus italiano**
- **Consolidamento in termini di sostenibilità del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico "Medicina e Chirurgia" (classe LM-41) in conformità con il piano di raggiungimento adeguato alle disposizioni del [D.M. 1154/2021](#) e del [D.D. 2711/2021](#)**
- **Consolidamento dell'offerta formativa: Corsi di Studio e offerta *post lauream* – master, dottorati di ricerca, scuola di specializzazione e formazione insegnanti**
- **Consolidamento e sviluppo di progetti di Orientamento e Tutorato innovativi**
- **Miglioramento degli spazi dedicati alla didattica innovativa (competenze trasversali certificate)**

ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE DI NUOVI CORSI DI LAUREA

Nel quadro delle politiche di Ateneo volte al rafforzamento della qualità, della sostenibilità e dell'attrattività dell'Offerta Formativa, l'Università degli Studi della Basilicata ha avviato, per l'a.a. 2026–2027, un processo organico di revisione dei Corsi di Studio, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2024–2026, con le Linee guida ANVUR e con la normativa vigente in materia di accreditamento iniziale e periodico.

Tale processo si fonda su una strategia di razionalizzazione dell'offerta esistente e di innovazione dei percorsi formativi, orientata a:

- migliorare la qualità e la coerenza dei percorsi formativi;
- rafforzare l'attrattività dell'Ateneo;
- valorizzare le competenze scientifiche e didattiche del personale docente;
- rispondere in modo più efficace alle esigenze degli studenti, del territorio e del mercato del lavoro.

Come già ricordato, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo, nella seduta del 23 dicembre 2025 (Delibera n. 179/2025), acquisito il parere favorevole del Senato Accademico (seduta del 23 dicembre 2025 - Delibera n. 111/2025), un primo parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo (riunitosi in data 15 dicembre 2025) e del Comitato Regionale di Coordinamento (riunitosi in data 18 dicembre 2025), ha deliberato di proporre al MUR l'istituzione di tre nuovi Corsi di Laurea, che l'Ateneo intende attivare già nell'a.a. 2026-2027, salvo buon fine del processo di accreditamento degli stessi, disattivando contestualmente altrettanti Corsi di Studio (Delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 20 gennaio 2026, n. 01/2026). In particolare l'Università degli Studi della Basilicata propone l'istituzione e l'attivazione dei seguenti tre nuovi Corsi di Laurea:

Corso di Laurea in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* (classe L-08);

Corso di Laurea interclasse in *Scienze e Tecnologie per il Verde Urbano, il Paesaggio e le Foreste* (classi L-21 e L-25);

Corso di Laurea interclasse in *Sistemi Agroalimentari Sostenibili* (classi L-25 e L-26).

Qualora andasse a buon fine il processo di accreditamento dei Corsi di Studio proposti, l'attivazione degli stessi comporterà la contestuale disattivazione, rispettivamente, dei seguenti Corsi di Laurea:

Corso di Laurea in *Scienze e Tecnologie Informatiche* (classe L-31);

Corso di Laurea *Scienze Forestali e Ambientali* (classe L-25);

Corso di Laurea *Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano* (classe L-21).

1) Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione (classe L-08)

L'attivazione del Corso di Laurea in L-08 che afferirà al Dipartimento di Ingegneria e sarà erogato presso la sede di Potenza, è accompagnata dalla disattivazione del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie

Informatiche (classe L-31). Tale scelta risponde all'obiettivo di superare una frammentazione dell'offerta formativa nel settore informatico, privilegiando un percorso con una più marcata connotazione ingegneristica, maggiore attrattività e migliori prospettive occupazionali, anche in relazione alla domanda espressa dal tessuto produttivo regionale e nazionale.

L'analisi del profilo degli studenti iscritti al Corso di Laurea in *Scienze e Tecnologie Informatiche* (classe L-31), unitamente ai dati relativi ai tassi di abbandono e ai tempi di conseguimento del titolo, ha evidenziato alcune criticità strutturali del percorso. In particolare, una parte significativa degli studenti effettua una scelta non pienamente consapevole, spesso orientata verso ambiti professionali (multimedialità, comunicazione digitale, social media) non coerenti con gli obiettivi formativi del corso, fortemente caratterizzato da insegnamenti dell'area dell'Ingegneria dell'Informazione. Tali elementi, uniti a un livello di preparazione iniziale non sempre adeguato, contribuiscono a elevati tassi di abbandono e a una ridotta regolarità delle carriere.

Alla luce di tali evidenze, l'Ateneo ha ritenuto strategicamente opportuno procedere alla disattivazione del Corso di Laurea in *Scienze e Tecnologie Informatiche* (classe L-31) e all'istituzione del Corso di Laurea in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* (classe L-08), concepito come percorso di primo livello pienamente coerente e integrato con il Corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione* (classe LM-32), per il quale è contestualmente prevista una revisione dell'ordinamento e della denominazione.

La nuova articolazione dell'offerta formativa di I e II livello mira a rendere più chiari gli obiettivi formativi, ad attrarre studenti con un profilo maggiormente adeguato alle discipline caratterizzanti, a ridurre i tassi di abbandono e a favorire una transizione più naturale verso il secondo ciclo di studi, contribuendo al miglioramento complessivo degli indicatori di performance. Pur nella consapevolezza di una possibile riduzione numerica degli immatricolati, la riorganizzazione è finalizzata al consolidamento della popolazione studentesca e alla sostenibilità qualitativa dei percorsi.

Il Progetto di fattibilità ha inoltre confermato la piena sostenibilità del nuovo Corso di Studi, fornendo tutti gli elementi necessari alla definizione dell'Ordinamento didattico e prevedendo l'impiego di 9 docenti di riferimento, in continuità con l'attuale assetto e in conformità ai requisiti di docenza stabiliti dal D.M. 1154/2021.

Corso di Laurea interclasse in Scienze e Tecnologie per il Verde Urbano, il Paesaggio e le Foreste (classi L-21 e L-25)

L'attivazione del Corso di Laurea interclasse in *Scienze e Tecnologie per il Verde Urbano, il Paesaggio e le Foreste* (classi L-21 e L-25), che afferirà al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali e sarà erogato presso la sede di Potenza, è accompagnata dalla disattivazione del Corso di Laurea in *Scienze Forestali e Ambientali* (classe L-25). Il nuovo Corso di Studio rappresenta un'evoluzione strategica dell'offerta formativa nell'area agraria, forestale e paesaggistica.

La proposta nasce dall'esigenza di contrastare il progressivo calo delle immatricolazioni registrato negli ultimi anni nei corsi settoriali di tali ambiti disciplinari, spesso percepiti come eccessivamente specialistici e non pienamente rispondenti alle attuali sfide ambientali, sociali e occupazionali. L'istituzione di un

Corso di Laurea interclasse consente di ampliare il bacino di utenza, offrendo un percorso formativo flessibile, interdisciplinare e maggiormente attrattivo, in grado di colmare anche un vuoto formativo nel Mezzogiorno in questo specifico settore.

Il nuovo Corso di Studio è orientato alla formazione di figure professionali capaci di affrontare in modo integrato le problematiche legate alla pianificazione ecologica, alla gestione del verde urbano, alla conservazione del paesaggio e alla valorizzazione delle risorse forestali, con solide competenze in ambiti quali ecologia, selvicoltura, urbanistica, paesaggio, sistemi informativi geografici, legislazione ed economia ambientale, in linea con le esigenze del mercato del lavoro e con le più recenti tendenze nazionali e internazionali in materia di sostenibilità.

Il Progetto di fattibilità ha confermato la piena sostenibilità del Corso di Studi, fornendo tutti gli elementi necessari alla definizione dell'Ordinamento didattico e prevedendo l'impiego di 9 docenti di riferimento, di cui 8 tra professori ordinari e associati e un ricercatore in corso di reclutamento, nel rispetto dei requisiti di docenza previsti dal D.M. 1154/2021.

Corso di Laurea interclasse in Sistemi Agroalimentari Sostenibili (classi L-25 e L-26)

L'attivazione del Corso di Laurea interclasse in Sistemi Agroalimentari Sostenibili (classi L-25 e L-26), che afferirà al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali, e sarà erogato presso la sede di Matera è accompagnato dalla contestuale disattivazione del Corso di Laurea in *Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano* (classe L-21). Il nuovo Corso di Studio si inserisce in una strategia di rinnovamento dell'offerta formativa in ambito agrario e agroalimentare, fortemente orientata alle esigenze del territorio.

La proposta risponde alla necessità di formare una nuova generazione di professionisti in grado di affrontare in modo concreto e innovativo le sfide dell'agricoltura moderna e dei sistemi agroalimentari sostenibili, in un contesto territoriale ad alta vocazione agricola ma caratterizzato da significative trasformazioni ambientali, economiche e sociali. Il Corso di Laurea mira a colmare l'assenza di percorsi formativi adeguati alle nuove esigenze del settore, proponendo un approccio didattico interdisciplinare e fortemente integrato con la ricerca.

Elemento qualificante del percorso è l'adozione di un modello didattico basato sui *Living Labs*, intesi come ambienti di apprendimento dinamici in cui studenti, ricercatori e imprese collaborano su problematiche reali, favorendo lo sviluppo di soluzioni sostenibili immediatamente trasferibili al contesto produttivo e territoriale.

Il Progetto di fattibilità ha attestato la piena sostenibilità del Corso di Studi, fornendo tutti gli elementi necessari alla definizione dell'Ordinamento didattico e prevedendo l'impiego di 9 docenti di riferimento, tra professori, ricercatori e nuove figure in corso di reclutamento, nel rispetto dei requisiti di docenza stabiliti dal D.M. 1154/2021.

MODIFICHE DI ORDINAMENTI DIDATTICI

Per l'a.a. 2026-2027 sono state proposte modifiche dell'ordinamento didattico dei seguenti Corsi di Studi:

- **Corso di Laurea in Economia Aziendale (classe L-18)**
- **Corso di Laurea in Tecnologie Agrarie (classe L-25)**
- **Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione (classe LM-32)**

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale (classe L-18) propone le seguenti modifiche:

- introduzione di due curricula, attivati al III anno di corso:
 - Manager e Consulenti di Impresa, orientato alla formazione di profili con competenze specifiche per le imprese;
 - Economia e Management Pubblico, orientato alla formazione di profili con competenze specifiche per le amministrazioni pubbliche.
- introduzione di un insegnamento strutturato di lingua inglese (non più idoneità), con attribuzione di almeno 8 CFU;
- incremento del peso dell'area economico-aziendale (Area 13/B), in coerenza con il profilo del laureato in Economia aziendale;
- inserimento e ridefinizione di settori scientifico-disciplinari dell'area giuridica (Area 12), differenziati in funzione dei curricula;
- rafforzamento delle competenze informatiche, sia in termini quantitativi (CFU) sia in termini qualitativi, con maggiore orientamento applicativo.
- riduzione dei CFU attribuiti alla prova finale, in considerazione della sua natura prevalentemente compilativa;
- incremento dei CFU destinati al tirocinio.

Il Corso di Laurea in Tecnologie Agrarie (classe L-25) propone le seguenti modifiche:

- introduzione di un curriculum specificamente dedicato alle produzioni vegetali "Gestione e innovazione nelle produzioni vegetali", in sostituzione del precedente curriculum generico di tecnologie agrarie; il curriculum dedicato alle produzioni zootecniche viene invece confermato, con contestuale aggiornamento della denominazione in "Gestione e innovazione nelle produzioni animali";
- modifica della distribuzione del numero di crediti formativi entro ogni curriculum da 24 a 34, con una riduzione dei crediti comuni;
- introduzione del SSD AGRI-09/D nel curriculum dedicato alle produzioni animali.
- il nuovo curriculum dedicato alle produzioni vegetali presenta inoltre le seguenti nuove caratteristiche, che comportano modifiche di ordinamento rispetto al precedente curriculum in Tecnologie Agrarie:
 - . introduzione dell'insegnamento di Fisiologia delle colture, attribuito al SSD AGRI-06/B, con conseguente numero massimo di CFU per le attività affini e integrative pari a 27 per gli studenti

che aderiscono a questo curriculum (contro i 21 con il precedente curriculum Tecnologie Agrarie);

. numero minimo di CFU dedicati all'ambito delle discipline delle scienze animali pari a 12 (contro i 24 con il precedente curriculum Tecnologie Agrarie);

. numero minimo di CFU dedicati all'ambito delle discipline della produzione vegetale pari a 24 (contro i 12 con il precedente curriculum Tecnologie Agrarie).

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione (classe LM-32) propone le seguenti modifiche:

- aggiornamento della denominazione in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale, al fine di esplicitare la caratterizzazione tematica del percorso;
- riorganizzazione del percorso formativo con rafforzamento delle competenze in Intelligenza Artificiale;
- ridefinizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi, con maggiore specializzazione del profilo in uscita.
- aggiornamento del profilo professionale.

ERASMUS ITALIANO

In coerenza con le strategie nazionali volte al rafforzamento della mobilità studentesca e all'integrazione del sistema universitario italiano, e in attuazione delle disposizioni previste dal Decreto Ministeriale n. 548 del 28 marzo 2024 e dal successivo Decreto Ministeriale n. 397/2025, l'Università degli Studi della Basilicata ha aderito, a partire dall'a.a. 2024-2025, al Programma Erasmus Italiano. L'Ateneo intende confermare anche per l'a.a. 2026–2027 la prosecuzione della partecipazione a tale iniziativa là dove il MUR ne confermerà il supporto finanziario. Il programma, finanziato attraverso il Fondo per l'Erasmus Italiano istituito dalla Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato 2024–2026), si inserisce nel quadro più ampio delle politiche di valorizzazione della qualità della formazione, della promozione della flessibilità dei percorsi di studio e del rafforzamento delle reti interuniversitarie nazionali.

Attraverso la mobilità nazionale si intende favorire la condivisione delle risorse formative tra Atenei, la diffusione di pratiche didattiche innovative, il rafforzamento delle competenze interdisciplinari degli studenti e la crescita del capitale umano.

L'Università degli Studi della Basilicata ha stipulato due apposite convenzioni.

La prima convenzione, di durata biennale, è stata sottoscritta in data 9 luglio 2024 con i seguenti Atenei partner:

- Università degli Studi di Napoli "Federico II",
- Università degli Studi di Cagliari,
- Università degli Studi di Catania,
- Politecnico di Bari.

La seconda convenzione, di durata annuale, è stata sottoscritta in data 8 luglio 2024 con l'Università degli Studi di Firenze e rinnovata per l'a.a. 2025/2026.

Le convenzioni sono finalizzate a supportare la costruzione di percorsi di studio innovativi che promuovano l'interdisciplinarietà, la complementarità e l'arricchimento formativo degli studenti.

Il Programma Erasmus Italiano, nell'ambito della prima convenzione, è rivolto agli iscritti ai seguenti corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico:

- Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69)
- Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70)
- Scienze Chimiche (LM-54)
- Biotecnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria (LM-9)
- Matematica (LM-40)
- Storia delle Civiltà Europee (LM-84)
- Filologia Classica e Moderna (LM-15 e LM-14)
- Economia e Management (LM-77)
- Ingegneria Civile (LM-23)
- Ingegneria Meccanica (LM-33)
- Architettura (LM-4 Laurea Magistrale a Ciclo Unico)
- Farmacia (LM-13, Laurea Magistrale a Ciclo Unico)

Nell'ambito della convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Firenze, il programma è rivolto agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura.

Gli studenti potranno svolgere periodi di mobilità della durata minima di tre mesi e massima di sei mesi, con riconoscimento delle attività formative o di tirocinio svolte presso l'Ateneo ospitante, secondo quanto concordato nel Learning Agreement.

In data 23 settembre 2024 è stato emanato il primo bando di concorso per l'assegnazione ed erogazione di borse di studio "ERASMUS ITALIANO" che è purtroppo andato deserto. Successivamente, in data 27 giugno 2025 è stato pubblicato il bando relativo all'a.a. 2025/2026 – primo semestre, seguito, in data 24 ottobre 2025, dal bando per il secondo semestre del medesimo anno accademico. Entrambi i bandi, analogamente al primo, non hanno registrato candidature.

CONSOLIDAMENTO IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO “MEDICINA E CHIRURGIA” (CLASSE LM-41) IN CONFORMITÀ CON IL PIANO DI RAGGIUNGIMENTO ADEGUATO ALLE DISPOSIZIONI DEL [D.M. 1154/2021](#) E DEL [D.D. 2711/2021](#)

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41), che l'Università degli Studi della Basilicata ha attivato nell'a.a. 2021-2022, ha come obiettivo quello di fornire agli studenti una solida formazione nell'ambito della cultura medica, ampia per specificità e trasversalità, delle tecnologie e dei metodi e, nei suoi risvolti di interesse medico, dalla cultura psico-sociale e umanistica a quelle biomediche, chimiche, fisiche, ingegneristiche, gestionali e informatiche. Il Corso di Studi interpreta una visione multidisciplinare, integrata e trasversale della salute e della medicina, ponendosi come proprio obiettivo fondante quello di un percorso di formazione professionale e umana che conferisca al futuro medico le più appropriate e solide capacità e sensibilità per la diagnosi e la cura delle malattie, nell'adesione al concetto di salute espresso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS): "*La salute è uno stato dinamico di completo benessere fisico, mentale, sociale e spirituale, non mera assenza di malattia*" (OMS, 1998).

Per il primo anno di corso, sui 62 posti disponibili, il numero di immatricolati è stato pari a 62, nell'a.a. 2022-2023 sui 64 posti disponibili, il numero di immatricolati è stato pari a 64, nell'a.a. 2023-2024 il numero di immatricolazioni è stato pari a 75 su 75 posti e nell'a.a. 2024-2025 il numero di immatricolazioni è stato pari a 75 su 75 posti. Nell' 2025-2026 il D.M. 418 del 30-05-2025 e il successivo D.M. 1115 del 22-12-2025 ha introdotto una nuova modalità di accesso al corso di laurea in Medicina e chirurgia LM-41, basato sulla libera iscrizione da parte degli studenti al Corso di Studi e sulla successiva immatricolazione solo in seguito al superamento di tutti gli esami di profitto relativi ai tre insegnamenti offerti nel corso del “semestre aperto”, in seguito all'accesso in graduatoria di merito sulla base delle votazioni riportate. A fronte di 83 posti disponibili per l'a.a. 2025–2026, comprensivi dei 3 posti riservati a studenti extra-UE, il numero di immatricolati risulta attualmente pari a 20. I restanti 63 posti sono occupati da studenti collocati in posizione utile in graduatoria, i quali potranno perfezionare l'immatricolazione entro il 6 marzo 2026, subordinatamente al superamento dell'/degli esame/i di profitto previsti per raggiungere il numero richiesto dal D.M. 418.

Riguardo la sostenibilità della docenza, il corso di nuova istituzione, ai sensi del [D.M. 1154/2021](#) e successivo [D.D. 2711/2021](#), richiede per l'accreditamento l'indicazione di 18 docenti di riferimento di cui almeno 10 professori a tempo indeterminato. L'accreditamento può essere concesso a fronte di un piano, approvato dagli organi di governo e dal Nucleo di Valutazione, di raggiungimento dei requisiti di docenza entro la durata normale del corso o entro i 2 anni successivi alla normale durata del corso di studi, prevedendo una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare. Pertanto, è stato approvato un adeguamento del piano di raggiungimento alle disposizioni del [D.M. 1154/2021](#) e del [D.D. 2711/2021](#), che prevede il raggiungimento dei requisiti di docenza previsto in fase di attivazione entro l'a.a. 2029-2030 (delibera del CdA n. 25 del 24/02/2022).

Nell'a.a. 2022-2023 sono stati assunti un professore di II fascia (SSD ING-INF/05 “Sistemi di elaborazione delle informazioni”) attraverso la procedura di passaggio da RTD B a professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, co. 5 L. 240/2010, un RTD A (SSD INF/01 “Informatica”) mediante proroga biennale, un RTD A nel SSD BIO/17 “Istologia”, un RTD A nel SSD MED/03 “Genetica Medica”. Nell'a.a. 2023-2024 sono stati assunti due RTD B (SSD BIO/16 “Anatomia umana” e MED/33 “Malattie

apparato locomotore”), due professori di II fascia (SSD MED/16 “Reumatologia” e MED/41 “Anestesiologia”), 4 professori di I fascia (SSD MED/11 “Malattie dell'apparato cardiovascolare”, MED/18 “Chirurgia generale”, MED/46 “Scienze tecniche di medicina di laboratorio” e BIO/09 “Fisiologia”).

Nell'a.a. 2024-2025, si sono concluse le procedure di reclutamento di un professore di I fascia FIS/07 (“Fisica applicata a beni culturali, ambientali, biologia e medicina”) e di un professore di II fascia (SSD MED/04 “Patologia generale”), nonché tre procedure per il passaggio da RTD B a professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, co. 5 L. 240/2010 (SSD ECON-06/A “Economia Aziendale”, PHYS-06/A “Fisica per le Scienze della Vita, l'Ambiente e i Beni Culturali”, ANGL-01/C “Lingua e Traduzione e Linguistica Inglese”).

Per quanto riguarda l'a.a 2025-2026, sono in corso, e in parte concluse, le procedure per il reclutamento di nove RTT (MEDS-24/A “Statistica medica”, IINF-05/A “Sistemi di elaborazione delle informazioni”, BIOS-06/A “Fisiologia”, MEDS-14/C “Urologia”, MEDS-22/A “Diagnostica per immagini e radioterapia”, MEDS-06/A “Chirurgia Generale” e MEDS-07/B “Malattie dell'Apparato Cardiovascolare”, MEDS-09/C “Reumatologia”, MEDS-23/A “Anestesiologia”), di tre professori di II fascia (CHEM-05/A – “Chimica organica”, MEDS-17/A “Malattie dell'apparato visivo” e MEDS-22/A “Diagnostica per immagini e radioterapia”) e di due professori di I fascia (MEDS-09/A “Oncologia medica” e CEAR-02/A “Ingegneria sanitaria-ambientale”).

Nel corso dell'a.a. 2026-2027 si prevede di avviare una procedura per il reclutamento di un RTT (PSIC-04/A “Psicologia dinamica” o PSIC-04/B “Psicologia clinica”) e il reclutamento di tre professori di II fascia (MEDS-21/A “Ginecologia e ostetricia”, MEDS-10/A “Gastroenterologia” e MEDS-09/B “Malattie del sangue”).

CONSOLIDAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: CORSI DI STUDIO E OFFERTA POST LAUREAM – MASTER, DOTTORATI DI RICERCA, SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE E FORMAZIONE INSEGNANTI

Per l'a.a. 2026-2027, l'Università degli Studi della Basilicata si propone di preservare e potenziare un'offerta formativa ampia e articolata su tutti i livelli dell'istruzione superiore, lauree, lauree magistrali e a ciclo unico, master, dottorati e scuole di specializzazione, con l'obiettivo prioritario di promuovere il miglioramento continuo della qualità dei percorsi formativi, valorizzando le competenze del corpo docente, l'innovazione didattica e l'interdisciplinarietà.

Corsi di Studio

Al fine di garantire la sostenibilità dei Corsi di Studio ciascun Dipartimento ha deliberato, per l'a.a. 2025-2026, interventi di reclutamento del personale docente, facendo ricorso alle risorse messe a disposizione dai piani straordinari (D.M. n.795/2023 e D.M. n. 1673/2024, quest'ultimo riservato ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN per la II fascia) e a risorse proprie dell'Ateneo, derivanti dal turn over, nonché per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) sulle risorse rese disponibili dall'accordo dodicennale con la Regione Basilicata.

In particolare, nel corso dell'a.a. 2025-2026, presso il Dipartimento di Ingegneria sono state avviate procedure per il reclutamento di tre ricercatori a tempo determinato (2 RTD B e 1 RTT), due avanzamenti di carriera da ricercatore a tempo indeterminato a professore di II fascia. Sono state inoltre previste una proroga di contratto per ricercatore a tempo determinato di tipo A e sei passaggi da ricercatore a tempo determinato di tipo B a professore di II fascia.

Presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali sono state attivate quattro procedure di reclutamento di RTT e tre avanzamenti di carriera da professore di II fascia a professore di I fascia.

Nel Dipartimento di Scienze della Salute sono state avviate una procedura di reclutamento di ricercatore tenure track (RTT) e due avanzamenti di carriera da ricercatore a tempo indeterminato a professore di II fascia.

Per quanto riguarda il Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale, nel corso dell'a.a. 2025–2026 sono state avviate cinque procedure di reclutamento di RTT, un avanzamento di carriera da ricercatore a tempo indeterminato a professore di II fascia e tre procedure di reclutamento di professori di I fascia.

Infine, presso il Dipartimento di Scienze di Base e Applicate sono state attivate quattro procedure di reclutamento di RTT e tre avanzamenti di carriera da ricercatore a tempo indeterminato a professore di II fascia.

Le procedure di reclutamento e di avanzamento di carriera, in parte ancora in corso, sono finalizzate al rafforzamento dell'organico docente e sono funzionali alla sostenibilità dell'offerta formativa dell'a.a. 2026–2027.

A tal fine, inoltre, si segnala che il Bilancio Unico di Previsione di Ateneo 2026, approvato nel dicembre 2025, ha previsto di procedere al reclutamento, entro la fine dell'anno in corso, all'assunzione di almeno quindici ricercatori in tenure track (RTT).

Offerta post lauream

L'Università degli Studi della Basilicata ha inteso rafforzare la propria offerta *post lauream* al fine di formare profili professionali innovativi, altamente specializzati nei settori inerenti alle tecnologie chiave abilitanti (KETs) e in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro, con particolare riguardo a quelle filiere produttive nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Master

(a cura del Delegato alle attività concernenti i corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente)

In linea con l'obiettivo di sostenere la transizione dei laureati nel mondo del lavoro e la loro formazione continua, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita, e a promuovere il trasferimento tecnologico, soprattutto verso le piccole e medie imprese del territorio, nel mese di aprile

2024, l'Ateneo ha risposto all'Avviso del MUR n. 2329/2023 "Patti Territoriali dell'Alta Formazione per le Imprese" proponendo l'attivazione di 7 master universitari di I livello e 1 master di II livello e il finanziamento di borse di dottorato a connotazione industriale per i corsi di dottorato attivi nell'Unibas, accogliendo complessivamente l'interesse di 7 associazioni di categoria, 16 enti/agenzie regionali e nazionali, 3 cluster e 30 aziende partner. Il progetto è stato approvato dal MUR con D.D. n. 112 del 5 febbraio 2025.

I master attivati, per la prima edizione, nell'a.a. 2025–2026 hanno registrato un'elevata attrattività, con un significativo numero di iscrizioni (249 domande di iscrizione e 117 iscrizioni effettive in seguito al numero massimo programmato di iscritti per ciascun master), confermando la rispondenza dell'offerta ai fabbisogni formativi del territorio. Alla luce dei risultati conseguiti, l'Ateneo prevede la riproposizione (seconda edizione) dei medesimi master anche per l'a.a. 2026–2027, in un'ottica di consolidamento dell'offerta post-lauream strategica.

Pertanto, nell'a.a. 2026-2027 saranno attivati i seguenti 8 master approvati nell'ambito del suddetto avviso

1. QUBIT "Qualità ambientale di matrici naturali: protocolli e metodiche di monitoraggio e mitigazione" (I livello)
2. DIPAC "Diagnostica per il Patrimonio Culturale Archeologico: Un Ponte tra Scienza e Umanesimo" (I livello)
3. DETECT- "Decarbonizzazione e transizione ecologica per circolarità e territori" (I livello)
4. AGRIDIGITNOVA "Agricoltura digitale e innovazione nei processi agricoli" (I livello)
5. PRODITUR "Project Manager e Digital Innovation per il turismo rurale" (I livello)
6. Master per Guide Turistiche Ambientalistiche/Escursionistiche (I livello)
7. ValoriBio "Valorizzazione di biomasse di scarto mediante bioconversione in prodotti di pregio e loro applicazioni in ambito industriale" (I livello)
8. MARA "Master per Radioprotezione" (II livello).

I responsabili scientifici delle attività legate ai Master erogati nell'ambito dei "Patti Territoriali dell'Alta Formazione per le Imprese" sono stati designati dal Consiglio di Amministrazione (delibera del 30 ottobre 2025).

Per l'a.a. 2026–2027 sarà proposto il rinnovo della terza edizione del Master di II livello "Intelligenza artificiale, didattica digitale e nuove tecnologie emergenti per i processi inclusivi" e della seconda edizione del Master di II livello "Il dirigente scolastico e il docente fra governance e didattica per la prevenzione educativa del disagio giovanile", entrambi afferenti al Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale, con sede a Matera.

Dottorati di ricerca

L'Ateneo è sede amministrativa di 5 corsi di dottorato di ricerca:

1. Cities and Landscapes: Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resource, che afferisce al Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DIUSS)
2. Ingegneria per l'Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile, che afferisce al Dipartimento di Ingegneria (DiIng)
3. Scienze Agrarie, Forestali e degli Alimenti/Agricultural, Forest and Food Sciences (in forma associata con l'Università degli Studi di Salerno fino al XL ciclo), che afferisce al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE)
4. Storia, culture e saperi dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea, che afferisce al Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DIUSS)
5. Scienze, che afferisce al Dipartimento di Scienze di Base e Applicate (DiSBA)

Nel quadro delle azioni previste dal [Piano Strategico di Ateneo 2024-2026](#) (pag. 28, pag. 42 e pag. 46) e dal [Programma delle Azioni Strategiche 2024-2026](#) (pag. 9 e pag. 18), l'Università degli Studi della Basilicata conferma il proprio impegno nel potenziamento dell'offerta formativa *post-lauream* attraverso il rafforzamento dei percorsi di Dottorato di Ricerca, con particolare attenzione all'interazione con il mondo produttivo e alla valorizzazione dell'impatto territoriale della ricerca.

Per l'anno accademico 2025–2026 sono state attivate borse di dottorato finanziate nell'ambito dell'Avviso MUR n. 2329/2023 – Patti Territoriali dell'Alta Formazione per le Imprese e nell'ambito della convenzione stipulata con la Regione Basilicata in data 16 settembre 2025 a valere sul Programma Regionale FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 – PRIORITA' 7 GIOVANI ESO 4.7 Azione 7.4.7.H

Complessivamente, nell'ambito del progetto Patti Territoriali, il cui responsabile è stato designato dal Consiglio di Amministrazione (delibera del 30 ottobre 2025), l'Ateneo ha ottenuto il finanziamento di 32 borse di dottorato di ricerca, di cui 31 borse risultano effettivamente attribuite, a seguito della rinuncia di una dottoranda assegnataria di una borsa precedentemente attribuita.

La Regione Basilicata ha finanziato 13 borse di dottorato, di cui 10 destinate ai dottorati di sede e 3 ai Dottorati in associazione o di Interesse Nazionale.

Entrambe le tipologie di borse prevedono, oltre al periodo di mobilità internazionale di almeno 12 mesi, anche un periodo di sei mesi di attività presso aziende partner del territorio, con l'obiettivo di integrare l'attività di ricerca accademica con le esigenze di innovazione delle imprese locali. In linea con i principi dell'Open Innovation, l'Ateneo promuove percorsi di dottorato progettati in collaborazione con aziende aventi sede amministrativa e/o operativa nella regione Basilicata, rafforzando così la capacità delle imprese di assorbire conoscenza scientifica e sviluppare soluzioni innovative. Tale approccio risulta particolarmente strategico per le piccole e medie imprese che, grazie al coinvolgimento dei dottorandi, possono avviare o potenziare il proprio settore di Ricerca e Sviluppo (R&D), anche attraverso l'inserimento professionale di Dottori di Ricerca formati su misura per i fabbisogni aziendali. Durante il periodo in azienda, i dottorandi saranno seguiti da tutor accademici e aziendali e parteciperanno attivamente a tutte le fasi progettuali, dall'impostazione del piano di lavoro alla sperimentazione. Ciò consentirà loro di acquisire una formazione altamente professionalizzante, caratterizzata da solide competenze trasversali e disciplinari, rendendoli figure chiave per l'innovazione industriale e l'evoluzione dei processi produttivi, in particolare nell'ambito STEM.

La ripartizione delle borse tra i dottorati di sede, comprensiva anche dei finanziamenti messi a disposizione dalle strutture primarie e da enti esterni, è riportata nella tabella seguente. Il relativo bando è stato emanato con D.R. n. 453 del 22 settembre 2025.

Struttura primaria	Corso di Dottorato	Borse Patti territoriali	Borse Regione Basilicata	Borse Finanziate dalle Strutture primarie	Altre Borse con finanziamento esterno
DIUSS	Cities and Landscapes: Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources D.R. n. 591 del 18/11/2025	5*	2	-	1 Fondazione Intesa Sanpaolo
	Storia, Culture e Saperi dell'Europa Mediterranea dall'antichità all'età Contemporanea D.R. n. 590 del 18/11/2025	5	2	-	-
DiSBA	Scienze D.R. n. 592 del 18/11/2025	9	2	2 su Progetto di Ricerca LucAS -	1 Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia
DiIng	Ingegneria per l'Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile D.R. n. 593 del 18/11/2025	7	2	1 interamente finanziata dal DiIng 1 co-finanziata da RSE S.p.A. 2 su Progetto di Ricerca LucAS	1 da impresa RSE S.p.A. co-finanziata dal Dipartimento 1 CNR-IMAA 1 ENEA
DAFE	Scienze Agrarie, Forestali e degli Alimenti/Agricultural, Forest and Food Sciences D.R. n. 594 del 18/11/2025	6	2	-	1 CREA
TOTALE		32*	10	5 + 1 co-finanziata	5 + 1 co-finanziata

*in seguito alla rinuncia di una dottoranda assegnataria di una borsa precedentemente attribuita al dottorato Cities and Landscapes: Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources, il numero complessivo di borse a valere sui Patti Territoriali risulta essere pari a 31.

L'Ateneo ha inoltre partecipato a tre Dottorati di altri Atenei, di cui due in associazione e uno di Interesse Nazionale, grazie al finanziamento di borse di dottorato a valere sulla Convenzione con la Regione Basilicata:

- “Patrimoni Archeologici, storici, architettonici e Paesaggistici Mediterranei: Sistemi Integrati di Conoscenza, progettazione, Tutela e Valorizzazione”, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” (Dottorato in Associazione)
- “Heritage Science”, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (Dottorato in Associazione)
- “Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità”, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” (Dottorato di interesse Nazionale).

Per l'anno accademico 2026–2027 - XLII ciclo l'Ateneo intende attivare un nuovo corso di dottorato afferente al Dipartimento di Scienze della Salute.

Ai fini dell'accreditamento l'Ateneo usufruirà delle borse di dottorato a valere sul FFO e delle borse di dottorato finanziate dalla Regione Basilicata nell'ambito della convenzione a valere sul Programma Regionale FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 – PRIORITA' 7 GIOVANI ESO 4.7 Azione 7.4.7.H

Eventuali altre borse di studio interamente finanziate da enti pubblici o privati potranno essere esposte come borse aggiuntive nel bando di concorso per l'attribuzione delle posizioni disponibili per dottorati di ricerca, dell'Università degli Studi della Basilicata e/o esposte nei corsi di dottorato Nazionale con i quali l'ateneo è risultato associato nei precedenti cicli, contribuendo ulteriormente ad ampliare il quadro delle opportunità di alta formazione offerte agli studenti dell'Università degli studi della Basilicata.

Scuola di Specializzazione

La Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera è stata istituita nell'a.a. 2010/2011 (D.R. n. 657 del 19 novembre 2010), quale trasformazione della Scuola di Specializzazione in Archeologia, attiva già da un ventennio nella stessa sede universitaria dell'Ateneo. Attualmente afferisce al Dipartimento per l'Innovazione Umanistica Scientifica e Sociale. La SSBA è articolata in due indirizzi: Archeologia classica e Archeologia tardoantica e medievale e prevede l'ammissione annuale complessiva di 25 allievi. Nel quadro delle azioni previste dal Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 e dal Programma delle Azioni Strategiche 2024-2026, l'Università degli Studi della Basilicata conferma il proprio impegno nel potenziamento dell'offerta formativa *post-lauream* attraverso la continua promozione della SSBA come biennio di formazione in cui la didattica teorico-pratica di carattere multidisciplinare e innovativo, integrata con le attività di ricerca archeologica, anche internazionali (Grecia e Marocco), mirano a formare nuove generazioni di professionisti nel campo dell'archeologia. La SSBA ha incentivato nel corso dell'a.a. 2025-2026 le attività di terza missione orientate alla divulgazione e alla valorizzazione pubblica dei patrimoni archeologici, ha ampliato la rete di collaborazioni con Istituzioni nazionali e internazionali, e ha arricchito l'offerta formativa con una vasta gamma di laboratori multidisciplinari, a vantaggio delle nuove potenzialità lavorative e dei professionisti archeologi. Il corpo docente della Scuola, di elevato profilo

e qualificazione, ha previsto il pieno coinvolgimento dei vari Dipartimenti dell'Ateneo; ai colleghi strutturati sono inoltre affiancati nuovi docenti esterni, anche grazie alla stipula di apposite convenzioni con altre Istituzioni (CNR, Soprintendenze, Musei). L'attrattiva della SSBA è confermata annualmente dal numero delle iscrizioni (dall'a.a. 1990-1991 di fondazione: più di 400 specializzati; a.a. 2025-2026: 12 immatricolati e 26 iscritti) e dalla provenienza delle iscrizioni estesa a tutto il territorio nazionale. In un'ottica di consolidamento dell'offerta *post-lauream* strategica, considerato anche il significativo incremento della richiesta di archeologi professionisti degli ultimi anni, l'Ateneo continua a sostenere la SSBA, con particolare attenzione all'efficacia qualitativa del rapporto formazione specialistica/mondo del lavoro e alla valorizzazione dell'impatto territoriale della ricerca.

Formazione insegnanti

(a cura del Delegato alle attività di Ateneo riguardanti la formazione iniziale degli insegnanti e i percorsi per il sostegno)

La formazione universitaria degli insegnanti deve essere considerata come un elemento strategico dell'economia della conoscenza in cui occorre ripensare continuamente i modelli formativi con l'introduzione di forme di insegnamento/apprendimento maggiormente adeguate alla contemporaneità. L'obiettivo è fornire indirizzi per una formazione specialistica, pedagogica e didattica che, insieme a una conoscenza approfondita delle discipline di insegnamento e degli ambiti di competenza, consenta di affrontare efficacemente e in modo integrato i cambiamenti del nostro tempo e le loro ricadute sui processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con una didattica di alta qualità e con una organizzazione innovativa ed efficace delle attività scolastiche, in linea con gli standard europei e con l'Agenda 2030 che nel definire l'OSS 4 mira a garantire "un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti".

L'Università degli studi della Basilicata in merito alla formazione *post lauream* degli insegnanti, ha attivato fin dall'a.a. 2014-2015 i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (artt. 5 e 13 del D.M. 10 settembre 2010, n. 249 e sss.nn.ii.), che nell'ultimo anno (X ciclo) ha riguardato la formazione di un contingente di 400 corsisti, che uniti agli iscritti in soprannumero ha comportato l'organizzazione di attività didattiche, di tirocinio e laboratoriali per 518 corsisti.

Dall'anno accademico 2024-2025 sono stati istituiti, in collaborazione con le Università di Salerno, Parthenope di Napoli, della Campania "Luigi Vanvitelli" e con il Conservatorio "Egidio Romualdo Duni" di Matera, i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (DPCM 4.08.2023), noti come percorsi 60/30/36 CFU, che hanno comportato un'autonoma organizzazione di attività didattiche e delle prove finali da parte del nostro Ateneo di poco più di 100 corsisti presso entrambe le sedi di Potenza e di Matera. Sono in fase di svolgimento, ma anche di avvio, i percorsi relativi alla nuova edizione con medesime modalità e numeri di quella precedente.

Per l'anno accademico 2025/2026 sono stati attivati il Master di II livello "Il Dirigente scolastico e il docente fra governance e didattica per la prevenzione educativa del disagio giovanile" e la seconda edizione del Master di II livello "Intelligenza artificiale, didattica digitale e nuove tecnologie per i processi inclusivi".

I Master rientrano nell'offerta formativa dell'Università degli Studi della Basilicata relativa al Progetto PNRR "EDUNEXT" (DEH2023-00003) Finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU,

Missione 4 Componente 1 INVESTIMENTO 3.4 – SUB-INVESTIMENTO “DIGITAL EDUCATION HUBS (DEH)”, una rete italiana che conta l’adesione di 35 Atenei e 5 Afam, e nelle attività del LABORATORIO ORIAID – Orientamento, Intelligenza Artificiale, Inclusione e Disagi, finalizzato alla ricerca e alla sperimentazione in ambito educativo secondo una prospettiva pedagogica e psicologica, con un focus sulla didattica orientativa e inclusiva attraverso l’intelligenza artificiale, mirando, altresì, a potenziare le competenze di insegnanti, formatori, tutor ed educatori specializzati attraverso approcci pratici e tecnologie innovative basate sull’intelligenza artificiale.

L’Università della Basilicata si rivela quindi attenta e reattiva alle sfide generate dall’accelerazione costante dei cambiamenti sociali, culturali e tecnologici che investono oggi tutti i livelli della formazione. In tale contesto, l’Ateneo si impegna a ridefinire ruoli e funzioni della formazione con l’obiettivo primario di sostenere e potenziare la crescita personale e sostenibile di ogni individuo, condizione necessaria per lo sviluppo di capitale umano, sociale, culturale e professionale sempre più adeguati alla contemporaneità.

CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DI PROGETTI DI ORIENTAMENTO E TUTORATO INNOVATIVI

(a cura della Direttrice del centro di Ateneo POLIS)

In coerenza con gli indirizzi strategici delineati nel [Piano Strategico di Ateneo 2024-2026](#) (pag. 8 pag. 29, pag. 33, pag. 40 e pag. 41) e nel [Programma delle Azioni Strategiche 2024-2026](#) (pagg. 8-10 e pag. 15), l’Università degli Studi della Basilicata, per l’a.a. 2026-2027 intende rafforzare e innovare le politiche di orientamento, tutorato e accompagnamento degli studenti, in risposta alle criticità persistenti in termini di tassi di dispersione, ritardi delle carriere e studenti "inattivi" che destano preoccupazione. A essi si accompagna il fenomeno della bassa attrattività (basso numero di immatricolati) di alcuni corsi di studio.

Queste criticità, peraltro comuni con le opportune differenze e specificità ad altri Atenei, sono influenzate sia da variabili esterne all’Ateneo e relative a caratteristiche sociali, economiche, culturali e psicologiche proprie dei singoli componenti la coorte di iscritti che da variabili quali l’orientamento, la didattica e l’organizzazione che, di contro, possono essere oggetto di specifiche attività di intervento da parte dell’Ateneo (orientamento motivazionale, orientamento disciplinare, accoglienza in ingresso, peer tutoring, counselling, mentoring, tutorato disciplinare, carico di lavoro didattico, organizzazione e logistica della didattica, risorse e servizi in materia di sostegno allo studio, ecc.).

L’Ateneo, nell’ottica del perseguimento di azioni mirate, ha scelto di adottare come indicatore nell’ambito della Programmazione Triennale 2024–2026 di cui al DM 773/2024 la *proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LM CU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell’a.a. precedente*. La scelta di tale indicatore, conferma la volontà dell’Ateneo di potenziare e di supportare la regolarità dei percorsi formativi.

Per l’a.a. 2026-2027 sarà ulteriormente consolidato il Centro di Ateneo per i Percorsi di Orientamento, Lifelong learning e Supporto agli Studenti (POLIS), recentemente istituito per integrare in un’unica struttura i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, il supporto psicologico e le attività di mentoring e tutoring, ponendo *al centro* lo studente e non solo. Gli obiettivi del Centro, infatti, riguardano anche la promozione di iniziative finalizzate a garantire il diritto allo studio, il miglioramento dei servizi e la gestione di attività volte a valorizzare la formazione continua o permanente (lifelong learning), per

favorire la riduzione delle disuguaglianze formative e professionali e rispondere ai nuovi bisogni formativi (<https://orientamento.unibas.it/site/home/polis/regolamenti.html>).

Le esperienze maturate negli anni passati con azioni di orientamento alla scelta del percorso di studi, di tutorato didattico e il servizio di counselling e mentoring hanno evidenziato una scarsa consapevolezza riguardo al percorso scelto. Inoltre, i test di valutazione della preparazione iniziale in ingresso hanno rilevato carenze formative e metodologiche degli studenti, relativamente al percorso universitario scelto, derivante dal percorso scolastico precedente. Ritardi, abbandoni e irregolarità richiedono politiche coordinate di orientamento e tutorato per sostenere gli studenti nelle scelte e durante il percorso di studi. Per l'a.a. 2026-2027, in continuità con l'a.a. 2025-2026, si propone di migliorare le performance degli studenti Unibas, intensificando le azioni di orientamento e tutorato in ingresso e *in itinere*, nell'ottica di un orientamento "permanente", riconosciuto come "*diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni?*" (strategie di "Lisbona 2010" e di "Europa 2020").

È ispirandosi a questo concetto che, nell'a.a. 2022-2023, l'Università degli Studi di Basilicata ha avviato il progetto "Orientamenti", finanziato dal DM 934/2022 (PNRR; Missione 4, Componente 1: Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione Scuola – Università"), riferito all'orientamento in ingresso. Il progetto, rivolto all'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado, e successivamente esteso anche agli studenti del biennio, propone percorsi di orientamento al fine di sviluppare consapevolezza, conoscenze e capacità di autovalutazione, per poter individuare il proprio ambito di interesse e di scelta e di favorire la transizione Scuola/Università.

Progetto "Orientamenti" (DM 934/2022 - PNRR)

Anno Scolastico	Attività	Studenti Coinvolti	Istituti Coinvolti	Note
2022-2023	43 percorsi curriculari di 15 ore	807	(Non specificato)	Focus su 3°, 4°, 5° anno
2023-2024	Percorsi curriculari di 15 ore	1.494	15 (PZ, MT, SA)	Consolidamento delle attività
2024-2025	Percorsi curriculari di 15 ore	2057	15	Estensione ad alunni del biennio (un Liceo di Matera) e coinvolgimento di PZ, MT, SA, AV

Anno Scolastico	Attività	Studenti Coinvolti	Istituti Coinvolti	Note
2025-2026	SummerSchool (15-20 sett. 2025)	458	9 (incluso uno in prov. LE)	Attività di orientamento formativo, <i>open lab</i> , attività sportive e ludiche

Per l'a.s. 2025/2026 il Ministero ha assegnato ad Unibas un target di **2378** studenti e ne sono già stati raggiunti 458 in occasione della SummerSchool di settembre u.s, presso il Circolo Velico Lucano di Policoro (MT).

Le attività del progetto "OrientaMenti" si integrano con altre iniziative di orientamento:

- a) **Programmi Lauree Scientifiche (PLS):** 5 progetti per il triennio 2023-2026 e 5 per 2026-2028.
- b) **Piani di Orientamento e Tutorato (POT):** 8 progetti per il triennio 2023-2026 e 9 per 2026-2028.
- c) **PCTO/FSL:** i docenti coinvolgono gli studenti delle scuole superiori in attività laboratoriali riconosciute come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ora Formazione Scuola-Lavoro), offrendo un'ulteriore opportunità di orientamento consapevole.

Per coordinare le iniziative e facilitarne l'inserimento nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa delle scuole superiori del territorio lucano e regioni limitrofe, il Centro POLiS ha elaborato, anche per l'a.s. 2026/2027, un "Catalogo di Ateneo delle attività di orientamento 2026-2027".

L'orientamento informativo include visite di classi ai Campus universitari per illustrare l'offerta formativa e i servizi di Ateneo. Gli eventi principali organizzati o a cui l'Ateneo ha partecipato sono riportati nella tabella 2.

L'orientamento "in itinere" mira a fornire strumenti opportuni per superare momenti di stallo o difficoltà nel percorso accademico ed è affidato principalmente ai singoli dipartimenti, i quali, grazie alla presenza di docenti e studenti tutor (questi ultimi reclutati tramite il Fondo Giovani) e alle risorse dei progetti POT, possono monitorare da vicino le criticità specifiche di ogni area didattica. Parallelamente, il Centro POLiS offre un supporto fondamentale sia sul piano del counseling motivazionale, sia attraverso servizi dedicati all'inclusione di studenti con disabilità o DSA. L'intento è quello di creare un ambiente accademico che accompagni lo studente dal momento della scelta del percorso di studi fino alla laurea. Investendo su un supporto costante e consapevole, l'Università punta a ridurre i tassi di abbandono e i ritardi negli esami, garantendo a ogni iscritto la possibilità di completare il proprio percorso nei tempi previsti e con maggiore serenità.

Tra le attività di supporto in itinere si inserisce il Progetto MoEBIUS (MOVimento, Equilibrio e Benessere In una Università Sostenibile), finanziato dall'Avviso MUR n. 1159/2023 (PRO-BEN) e coordinato dall'Università di Bari, finalizzato al contrasto del disagio emotivo e psicologico della popolazione studentesca. Nel primo anno di attività, l'Università degli Studi della Basilicata ha realizzato

oltre 150 iniziative nei Campus di Potenza e Matera, coinvolgendo attivamente la comunità studentesca. Un ruolo centrale è stato svolto dalla mappatura dei bisogni, che ha interessato circa 400 studenti, fornendo dati utili alla progettazione di interventi mirati. Le azioni hanno riguardato sia il rafforzamento del counseling psicologico sia attività di prevenzione, attraverso workshop, laboratori e iniziative sportive in sinergia con il Centro Universitario sportivo. Nell'a.a. 2026-2027 il progetto proseguirà con l'avvio di MoEBIUS_2, con l'obiettivo di consolidare e ampliare le azioni di promozione del benessere, coinvolgendo l'intera comunità universitaria.

Per quanto riguarda la fase conclusiva del percorso accademico, per l'orientamento in uscita, l'Università della Basilicata mette a disposizione il Servizio Placement del Centro POLiS <https://orientamento.unibas.it/site/home/orientamento-e-placement/placement.html>, che agisce come interfaccia strategica tra l'Università e il mercato del lavoro, connettendo laureandi e neolaureati a una rete consolidata di aziende, istituzioni e associazioni di categoria attraverso l'utilizzo di *strumenti e piattaforme digitali*

Piattaforma	Funzione	Vantaggio per gli Utenti
Piattaforma Placement AlmaLaurea	Banca dati per l'incontro tra laureati e imprese	Aziende: Consultano elenchi anonimi per selezionare profili. Laureati: Gestiscono il proprio Curriculum Vitae e lo rendono disponibile per candidature
Portale AlmaLaurea (Aziende)	Punto di accesso dedicato per la consultazione e la pubblicazione di opportunità	Offerte di lavoro, tirocinio e consulenza
Sito POLiS	Pubblicazione di avvisi e opportunità specifiche	Diffusione tempestiva di bandi e iniziative

L'attività del Servizio Placement si concretizza soprattutto attraverso l'organizzazione di Placement Days e di seminari con singole aziende (sia in presenza nei campus universitari, sia in modalità telematica). Questi momenti rappresentano un'opportunità unica per i giovani, che possono sostenere veri e propri colloqui o pre-colloqui conoscitivi all'interno di spazi dell'Ateneo.

Eventi e Workshop Principali

Iniziativa	Dettagli / Collaborazioni	Focus
"Indiana Jobs 2"	30 settembre 2025 presso il Campus di Macchia Romana (Potenza)	Sessioni di Recruiting con ampia varietà di aziende
Altre Iniziative	"AAA Talenti Cercasi," "InFormAzione: il Placement in pillole" (in coll. con Camera di Commercio di Potenza e Sviluppo Lavoro Italia), "Atlante del Lavoro e delle qualificazioni" (a cura di Sviluppo Lavoro Italia)	Supporto e formazione sulle dinamiche del mercato

L'Università degli Studi della Basilicata potenzia l'occupabilità dei propri studenti costruendo una rete strategica con i principali attori del territorio, come dimostra il protocollo "*Rete Open – Sportello giovani*". Questa collaborazione tra il Centro POLiS, l'INPS, il Comune di Potenza, le associazioni di categoria (Confindustria, Confcooperative, LegaCoop), il Forum dei Giovani e le Consulte provinciali degli studenti non solo facilita l'incontro tra domanda e offerta, ma stimola attivamente le competenze imprenditoriali dei giovani. L'impegno dell'Ateneo si declina anche su scala settoriale attraverso intese mirate, come quella tra il dipartimento DAFE, l'EBAT di Matera e il Centro POLiS, per promuovere tirocini nell'agroindustria, e si concretizza nell'utilizzo di eventi di rilievo come AgriWorld 2025. In tali occasioni, i congressi scientifici si trasformano in vere e proprie vetrine occupazionali, offrendo spazi esclusivi per il recruitment e il dialogo diretto tra aziende, studenti e laureati.

La responsabilità, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni previste per le attività di orientamento e tutorato, le attività dei progetti "Orientamenti", "MOEBIUS", "MOEBIUS_2" e dei singoli progetti POT/PLS nonché delle azioni trasversali di collegamento tra i progetti POT e PLS dell'Ateneo sono affidati alla Direttrice del Centro di Ateneo POLiS.

MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI DEDICATI ALLA DIDATTICA INNOVATIVA (COMPETENZE TRASVERSALI CERTIFICATE)

Nell'a.a. 2020-2021 è stato avviato, in via sperimentale, il progetto "[Competenze Trasversali in Unibas](https://portale.unibas.it/site/home/didattica/articolo8366.html)" con l'impiego di una modalità innovativa di riconoscimento digitale delle stesse costituita dagli "Open Badge". Il progetto e tutte le relative attività sono disponibili alla pagina sul portale di Ateneo al link <https://portale.unibas.it/site/home/didattica/articolo8366.html>. Accanto ai percorsi trasversali già attivati, tutti in modalità a distanza, in parte conclusi, sono riportati quelli di prossima attivazione (<https://portale.unibas.it/site/home/didattica/open-badge-in-unibas/articolo8530.html>)

Il successo dell'iniziativa, ripetuta nei successivi anni accademici, ha indotto a ritenere utile la erogazione di competenze trasversali anche nell'a.a. 2026-2027 contribuendo al raggiungimento degli standard nazionali e internazionali in materia di servizi per gli studenti e didattica innovativa.

I percorsi erogati dall'Università degli Studi della Basilicata all'interno del progetto "Competenze trasversali in Unibas" rientrano nelle categorie definite dall'ANVUR (come riportato in Tabella 3):

Literacy (comprensione, interpretazione e riflessione critica sui testi)

Numeracy (capacità nel comprendere e risolvere i problemi logico-quantitativi)

Civics (competenze personali, interpersonali e interculturali connesse alla cittadinanza attiva)

Problem Solving (capacità di risoluzione di problemi semplici e complessi).

È stato inoltre avviato un progetto sperimentale di rilascio di Open Badge ai laureati Unibas per un numero limitato di corsi di studio selezionati da ciascun Dipartimento dell'Ateneo.

Sebbene gli Open Badge nascano per offrire maggiore visibilità alle competenze sia curriculari che trasversali, l'Unibas ha inteso utilizzare queste modalità di certificazione digitale delle competenze per rendere più visibili e più facilmente individuabili le competenze connesse al percorso di studi per eccellenza costituito da Laurea, laurea Magistrale e laurea Magistrale a ciclo Unico. In questa ottica l'Open Badge rappresenta lo strumento per inserire anche il titolo di studi nel nuovo scenario di riconoscimento aperto anche a livello internazionale rientrando nel concetto di Open recognition come riportato nel "Bologna Open Recognition Declaration" (<https://www.openrecognition.org/bord/>).

Anche per l'a.a. 2026-2027 l'Ateneo si propone di rafforzare il progetto delle competenze trasversali nell'Unibas, attivando nuovi percorsi e consolidando quelli già attivati, e dell'erogazione dell'Open Badge per la certificazione digitale del titolo di studi. Complessivamente l'azione consisterà nell'ampliare il Catalogo delle competenze trasversali acquisibili dagli studenti a integrazione delle competenze e dei percorsi curriculari per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, in collaborazione e considerando anche le esigenze del tessuto socio-economico lucano.

Il successo dell'iniziativa fa ritenere utile l'ipotesi di avviare in prospettiva un percorso finalizzato a utilizzare i prodotti già realizzati e quelli di prossima realizzazione in collaborazione con le scuole secondarie superiori con diversa collocazione sul territorio, al fine di sviluppare forme di orientamento informativo anche basate sull'erogazione di moduli didattici integrativi con contenuti trasversali finalizzati all'acquisizione di competenze utili per l'ingresso ai Corsi di Studio erogati dall'Ateneo. Infatti nel mese di settembre 2025 è stato stipulato un protocollo di intesa tra Unibas, Prefetture di Potenza e Matera e Ufficio Scolastico Regionale con cui Unibas si impegna a collaborare con le altre Parti all'organizzazione di specifiche attività formative rivolte alle studentesse e agli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado nell'ambito delle attività di orientamento svolte dall'Università degli Studi della Basilicata. Nell'ambito del Protocollo sarà attivato a partire dall'a.a. 2025-2026 un percorso (Consultazioni Elettorali e Referendarie: esercizi di Cittadinanza Attiva) che propone di offrire agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori di secondo grado e dell'università l'opportunità di un approfondimento in materia elettorale in grado di costituire un completamento del loro percorso accademico e professionale. L'obiettivo di garantire il regolare svolgimento delle varie consultazioni elettorali si accompagna alla possibilità per gli studenti e le studentesse di una partecipazione civica attiva, attraverso lo svolgimento di specifiche attività lavorative correlate. In particolare, nel corso saranno affrontate le seguenti tematiche:

1) Principi costituzionali e cittadinanza attiva: istituzioni e partecipazione democratica –

Ruolo dello Stato, delle Regioni e dei Comuni

- 2) Le consultazioni elettorali: elezioni politiche, europee e referendum – normativa
- 3) Le consultazioni elettorali: elezioni regionali e comunali – normativa
- 4) L'Ufficiale elettorale comunale
- 5) Gli Uffici elettorali provinciali, comunali e di Sezione
- 6) Le operazioni del Seggio elettorale – casi pratici
- 7) Le operazioni di voto – casi pratici
- 8) La proclamazione degli eletti e il contenzioso elettorale.

Ulteriore opportunità di ampliamento del progetto potrà essere quella di rendere i percorsi disponibili per utenti anche non iscritti presso l'Unibas, al fine di consentire a studenti di altri Atenei di fruire di tali contenuti, con conseguente maggiore visibilità dell'Ateneo e alla cittadinanza di fruire di competenze utili nella formazione permanente, offrendo così un utile servizio alla comunità. Già a partire dagli aa.aa. 2024-2025 e 2025-2026, sono stati erogati 3 percorsi trasversali che hanno registrato una partecipazione anche esterna all'Ateneo (“Computer grafica 3D con Autodesk 3ds Max”, “Visualizzazione architettonica avanzata in Blender” e “Prompt e Tool: orientarsi nelle IA”)

Il progetto “Competenze Trasversali in Unibas” ha raggiunto i valori target relativi all'indicatore “Numero di open badge ottenuti dagli studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali” riportati nel documento di programmazione triennale 2021-2023 (D.M. 289/2021). Tale indicatore è stato riconfermato anche nella nuova Programmazione Triennale 2024–2026 ([D.M. 773/2024](#)).

Questo progetto si inserisce pienamente nel quadro dell'obiettivo strategico “*Innovare l'approccio didattico al fine di fornire una formazione di eccellenza, sensibile alle esigenze della comunità accademica e del territorio*”, previsto nel [Piano Strategico di Ateneo 2024-2026](#) (pag. 39), contribuendo a rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa e a promuovere la qualità e l'efficacia della formazione erogata.

Tabella 1. Offerta Didattica a.a. 2026-2027

Corsi di Laurea	Corsi di Laurea Magistrale	Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico	Dipartimenti
15	16	4	
Sede Potenza	Sede Potenza	Sede di Potenza	
Ingegneria Civile e Ambientale L-7	Ingegneria Civile LM-23		DiIng
Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione L-8	Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione per l'Intelligenza Artificiale LM-32		DiIng
Ingegneria Meccanica L-9	Ingegneria Meccanica LM-33		DiIng
	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio LM-35		DiIng
Tecnologie Agrarie L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie LM-69		DAFE
Tecnologie Alimentari L-26	Scienze e Tecnologie Alimentari (Internazionale con Universidad de Extremadura-Spagna) LM-70		DAFE
Scienze e Tecnologie per il Verde Urbano, il Paesaggio e le Foreste L-21 & L-25	Scienze Forestali ed Ambientali LM-73		DAFE
		Farmacia LM-13	DiSS
		Medicina e Chirurgia LM-41	DiSS
Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19	Storia e Civiltà Europee LM-84		DIUSS
Studi Umanistici L-10	Filologia Classica e Moderna LM-14 & LM-15		DIUSS
Economia Aziendale L-18	Economia e Management LM-56		DIUSS
Matematica L-35	Matematica LM-40		DiSBA

Biotechnologie L-2	Biotechnologie per la Diagnostica Medica, Farmaceutica e Veterinaria LM-9		DiSBA
Chimica L-27	Scienze Chimiche LM-54		DiSBA
Scienze Geologiche Ambientali L-34	Geologia, Ambiente e Rischi LM-74		DiSBA
Sede di Matera	Sede di Matera	Sede di Matera	
Operatore dei Beni Culturali (Internazionale con Università Sorbona - Parigi-Francia) L-1	Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la valorizzazione dei Territori (SAGE) (Interateneo) LM-1 & LM-80	Architettura (Internazionale con Università San Gregorio de Portoviejo- Ecuador) LM-4	DIUSS
	Archeologia e Storia dell'Arte (ASA) (Internazionale con l'École Pratique des Hautes Etudes - Paris Sciences et Lettres EPHE – PSL) LM-2 & LM-89	Scienze della Formazione Primaria LM-85 bis	DIUSS
Sistemi Agroalimentari Sostenibili L-25 & L-26			DAFE

Dipartimento di Ingegneria – DiIng

Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali – DAFE

Dipartimento di Scienze della Salute – DiSS

Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale – DIUSS

Dipartimento di Scienze di Base e Applicate – DiSBA

Tabella 2. Principali eventi di orientamento formativo organizzati dall'Università degli Studi della Basilicata o a cui l'Ateneo ha partecipato

Anno	Evento	Data/Periodo	Partecipanti/Dettagli
2023	Open Day	28 e 29 Marzo (PZ); 31 Marzo (MT)	3.200 studenti (30 scuole).
2023	FutureFest 2023	29 Settembre	1.800 studenti (24 istituti) da Lucania, Campania, Puglia
2024	Salone dello Studente (Matera)	13 e 14 Marzo	4.894 studenti (75 istituti)
2024	Università Svelate	20 Marzo (PZ)	Iniziativa CRUI/MUR.
2024	FutureFest 2024	27 Settembre (PZ)	Circa 600 studenti (8 scuole) - Coincidenza con "Notte Europea della Ricerca."
2025	Salone dello Studente (Matera)	12 e 13 Marzo	Stand Unibas con info su offerta formativa e <i>Open Lab</i>
2025	Campus Svelato	20 Marzo	Circa 250 studenti (PZ e prov.) - Visite guidate a laboratori e opere d'arte
2025	JOB&Orienta Bari	14, 15, 16 Maggio	Partecipazione con stand dedicato
2025	FutureFest 2025	19 Nov (PZ), 21 Nov (MT)	Totale 2000 studenti (1.300 PZ, 700 MT)
2025	Salone dello Studente (Bari)	10,11, 12 Dicembre	Affluenza stimata di 35.000 studenti (Puglia e Basilicata).

Tabella 3. Catalogo delle Competenze trasversali offerte in Unibas suddivise in base alle categorie definite dall'ANVUR

<i>Literacy</i>	<i>Numeracy</i>	<i>Civics</i>	<i>Problem Solving</i>
La casa sul retro: Anne Frank, storia e testimonianza di una “resistenza”	Excel - Dalle basi all'uso avanzato	Il Corpo e la Parola: due espressioni culturali	Imprenditorialità e capacità innovativa
Elementi d'italiano scritto professionale (Laboratorio)	Introduzione alla Statistica e alla Probabilità	La storia dell'evoluzione e il concetto (ormai superato) di razza umana	La logica degli scacchi
Obiettivi di Giustizia Sociale e di Cittadinanza: il contrasto alla violenza di genere	Google Apps	Obiettivi di Giustizia Sociale e di Cittadinanza: il contrasto alla violenza di genere	Career Tools: strumenti per cercare lavoro
La storia dell'evoluzione e il concetto (ormai superato) di razza umana	La logica degli scacchi	Leadership positiva al femminile	Capitale umano, innovazione e imprenditorialità nella trasformazione digitale
Green job fra i banchi di scuola	Modelli urbani 3D: acquisizione, modellazione e prospettive per pianificare e monitoraggio urbano	Ascolto Comunicazione Creatività	Gestione e assicurazione della qualità della didattica
Teorie e tecniche della comunicazione	Visualizzazione architettonica avanzata in Blender	Learning Lab - Imparare a Imparare	CLabUnibas – percorso di formazione alla cultura di impresa e sviluppo della capacità innovativa
Francese B1 per i Beni Culturali e Ambientali	Computer grafica 3D con Autodesk 3ds Max	Introduzione alla lingua dei segni italiana	Ti sei mai Googolato? Personal brand e comunicazione visiva

Francese A2 per i Beni Culturali e Ambientali	3D Lab: Dalla progettazione Digitale alla Prototipazione	Storia del cinema - Da Hollywood alla New Hollywood: l'uomo comune e i diritti civili	Learning Lab - Imparare a Imparare
Metodi e strumenti per la ricerca bibliografica e l'elaborazione di un testo scientifico	Concetti e strumenti per la transizione digitale	Civiltà, Lingua e Letteratura Latina (CLLL)	Sicurezza ed ergonomia dei cantieri di lavoro
Metodi e strumenti per la conoscenza intelligente della città	Finanza epica! Educazione finanziaria cooperativa e mutualistica	Green job fra i banchi di scuola	Come Parlare in Pubblico Senza Paura
Mappatura del patrimonio immateriale del territorio	Modelli urbani 3D: Elaborazione e Gestione di Nuvole di Punti per la modellazione urbana3D	Modello organizzativo d.lgs. 231/01: gestione aziendale e implementazione dei sistemi di controllo	Dalla competenza digitale alla cittadinanza digitale
Greco antico – livello elementare	Allievi cronometristi	Dalla competenza digitale alla cittadinanza digitale	Prompt e Tool: orientarsi nelle IA
Didattica della Lingua Latina	Excel avanzato: analisi dei dati e indicatori statistici	Il peso di un petalo – espressività, bellezza, sensi e teatro	"Ricerca attiva del lavoro Career Tools
Civiltà, Lingua e Letteratura Latina (CLLL)	Prompt e Tool: orientarsi nelle IA	Green your skills! Competenze trasversali per raggiungere gli SDGs	
Storia del cinema – 1. Dal precinema al 1945; 2. I generi cinematografici		Consultazioni Elettorali e Referendarie: esercizi di Cittadinanza Attiva	
Storia del cinema – 1. Dal precinema al 1945; 2. Federico Fellini e la storia del cinema italiano			
Laboratorio di cinematografia e critica cinematografica			
Storia del cinema - Da Hollywood alla New			

Hollywood: l'uomo comune e i diritti civili			
Teoria e storia del linguaggio cinematografico			
Dalla competenza digitale alla cittadinanza digitale			
Wikipedia e Information literacy			
Il dono della sintesi			
Laboratorio di scrittura e performances teatrali			



Documenti di riferimento

- [Piano strategico di Ateneo 2024-2026](#)
- [Programma delle Azioni Strategiche 2024-2026](#)
- [Politiche di Ateneo e Programmazione dell'offerta formativa a.a. 2025-2026](#)
- [Accordo di Programma Triennale 2025-2027 fra la Regione Basilicata e l'Università degli Studi della Basilicata](#)
- [Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio per l'a.a. 2026-2027](#)
- [Politica per la Qualità dell'Università degli Studi della Basilicata Triennio 2024-2026](#)
- [D.M. 1154/2021](#)
- [D.D. 2711/2021](#)
- [D.M. 1648/2023](#)
- [D.M. 1649/2023](#)
- [D.M. 96/2023](#)
- [D.M. 773/2024](#)